



COMUNE DI VACALLO

MESSAGGIO MUNICIPALE No. 41/2025

**ACCOMPAGNANTE LA RICHIESTA DI CREDITO DI fr. 115'000.--
PER LA PARTECIPAZIONE AGLI INTERVENTI DI RISANAMENTO EROSIONE FONDO
TORRENTE BREGGIA E MURO D'ALA E BRIGLIA A PIZZAMIGLIO**

Vacallo, 5 maggio 2025 / RM 1257

Lodevole
Consiglio Comunale
6833 Vacallo

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

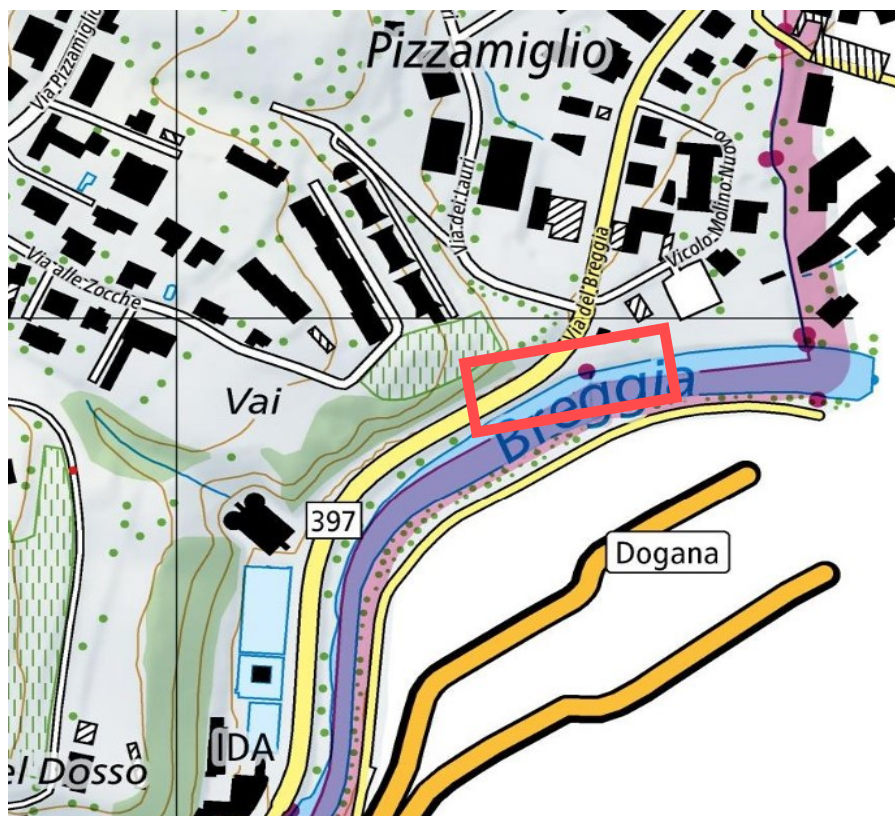
con il presente messaggio vi sottoponiamo la richiesta di un credito di fr. 115'000.-- relativo al risanamento dell'erosione che si è creata sul fondo del torrente Breggia, sotto l'argine e la briglia, in località Pizzamiglio, ai mappali 205 e 206 RFD.

1. PREMESSA

L'erosione, sotto al muro d'argine e la briglia del torrente Breggia, si trova in prossimità della strada cantonale P 397, in via del Breggia a Vacallo in zona Pizzamiglio.

Il muro d'argine è stato costruito dalle strade nazionali durante la realizzazione dell'autostrada. Il mappale 206 RFD, che corrisponde al torrente Breggia, è di proprietà di Repubblica e Cantone Ticino e la gestione delle opere è di competenza del CMABM.

L'erosione invade anche il mappale 205 RFD di proprietà comunale (magazzino di Pizzamiglio) dove si è manifestata con un cedimento del terreno dietro al muro d'ala.



2. CRONISTORIA

I primi segnali di cedimento del terreno dietro al muro d'argine sono stati osservati dopo gli eventi meteorologici del 2021. Dopo questi cedimenti il comune di Vacallo ha provveduto mediante gli operai comunali, a riempire la depressione formata dietro al muro d'ala. Successivamente, dopo l'evento meteorologico di settembre 2022 il terreno riportato è ceduto di nuovo.



A seguito di questo ulteriore svuotamento il CMABM, responsabile della gestione delle opere di arginatura, nel mese di ottobre 2022 ha predisposto l'esecuzione di un rilievo con anche ispezione subacquea.

Il rilievo subacqueo ha fatto emergere l'estensione dell'erosione e quindi è stato iniziato l'iter progettuale per risanare l'erosione.

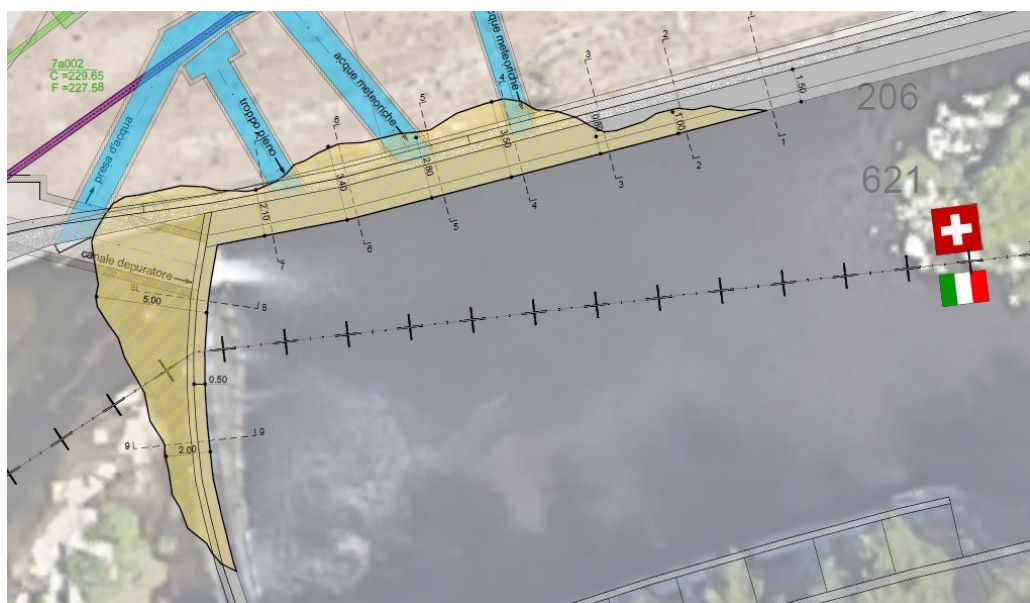
Nell'ambito dell'allestimento del progetto sono state effettuate delle misurazioni per verificare eventuali cedimenti del muro. I risultati hanno dimostrato che non ci sono movimenti significativi del muro in oggetto.

Oltre a queste misurazioni, sono state eseguite anche le indagini, mediante video ispezione, delle canalizzazioni che confluiscono nel torrente nella zona interessata, per escludere eventuali perdite d'acqua dalle tubazioni. Dalle videoispezioni è emerso che le tubazioni sono in buono stato, pertanto è stato escluso che l'erosione sia dovuta a perdite delle tubazioni.

3. DESCRIZIONE DEL DANNO

Dalle ispezioni subacquee è emersa un'importante erosione, sia sotto il muro d'argine sia sotto la briglia dentro al torrente. Sotto al muro d'argine l'erosione ha un'estensione in lunghezza, partendo dalla briglia andando verso valle, pari a 25 metri, per una profondità che varia da 2,10 m a 3,40 m ed un'altezza che varia da 70 cm a 2,10 m.

Sotto alla briglia nel torrente l'erosione presenta un'estensione in lunghezza, che va dal muro d'argine verso l'Italia, pari a 12 metri, per una profondità che varia da 2,00 m a 5,00 m ed un'altezza che varia da 2,00 m a 3,60 m.



4. SOTTOSTRUTTURE ESISTENTI

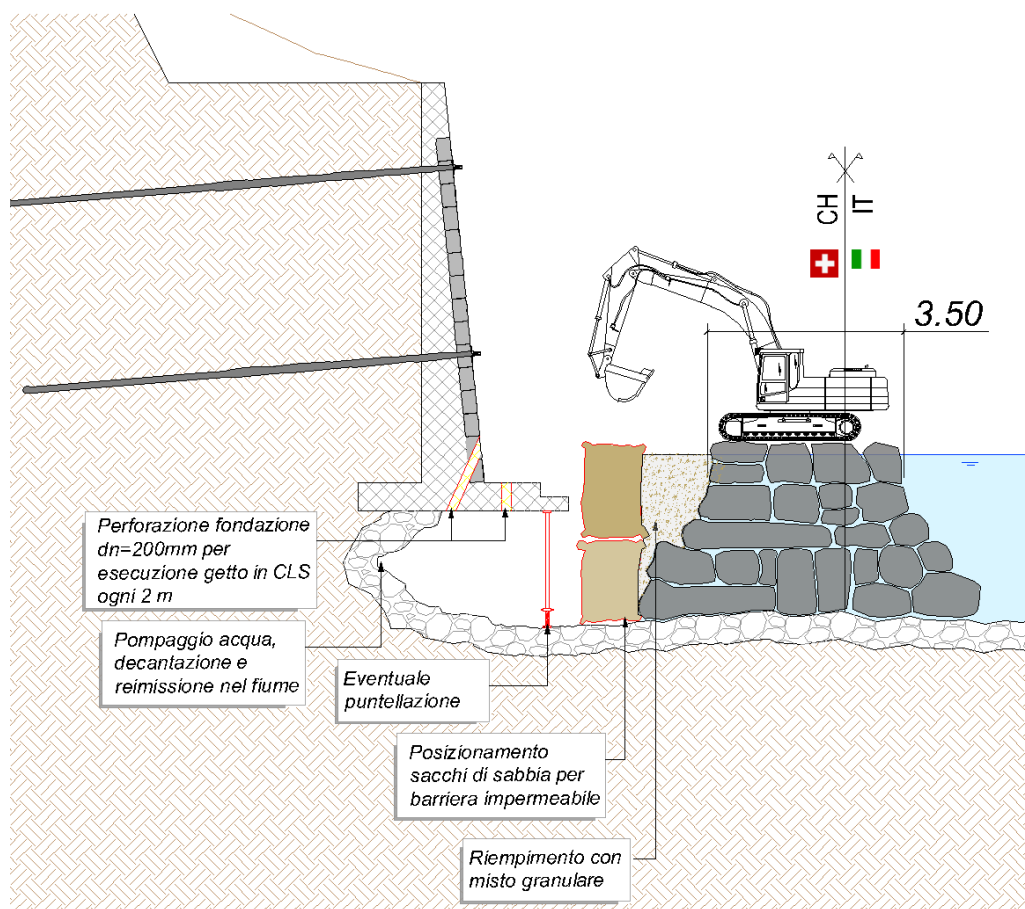
In prossimità della zona in cui vi è l'erosione, nel sottosuolo sono presenti alcune infrastrutture di scarico delle acque. Di rilevante importanza vi è lo scarico dell'impianto di depurazione delle acque Chiasso e dintorni (IDA), il quale ha lo sbocco all'interno della briglia. Inoltre, nel muro d'argine sono presenti 3 tubazioni di scarico delle acque meteoriche.

5. PROGETTO DI RISANAMENTO

Il CMABM ha dato mandato allo studio Chiesa & Partners di Chiasso di allestire il progetto di risanamento e tutte le fasi seguenti in qualità di progettista responsabile.

Il concetto per risanare l'erosione sotto al muro d'argine e la briglia prevede l'esecuzione di due rampe di accesso al torrente, composte da massi ciclopici, una a valle e una a monte della briglia. Entrambe avranno una pendenza del 40 % che permetterà l'accesso ai soli mezzi di scavo.

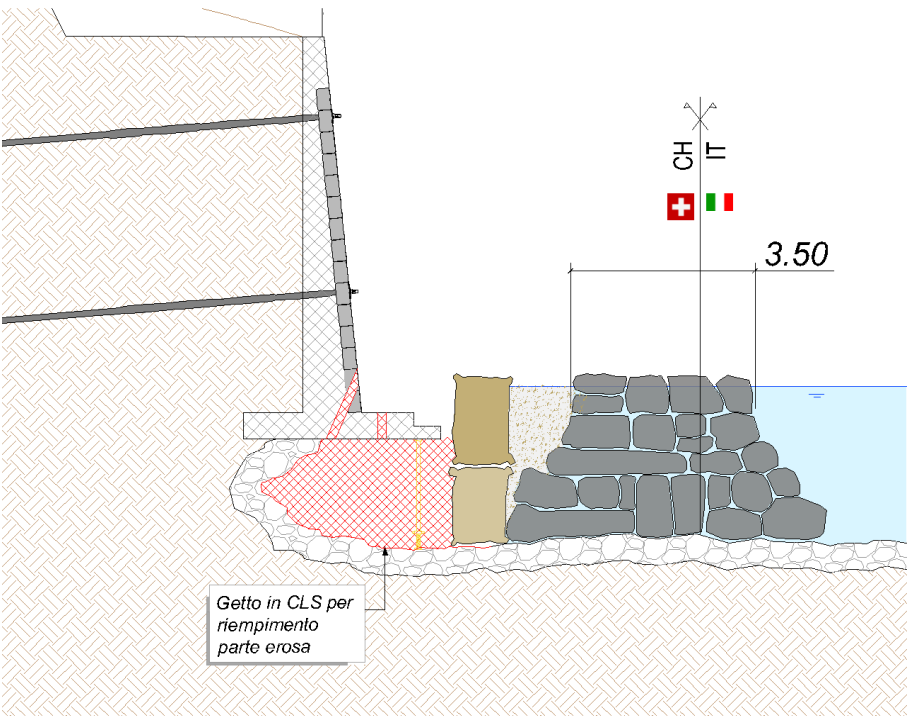
Successivamente verrà creata una pista di lavoro all'interno dell'alveo del torrente, parallela al muro d'argine. Questa pista avrà la funzione di passaggio dei mezzi di scavo e servirà anche per creare una separazione dall'acqua del torrente. Tra la pista e l'erosione verranno posati dei sacchi di sabbia in modo da creare una barriera impermeabile.



Verranno poi eseguiti ancoraggi passivi di lunghezza 8 metri sul muro d'argine per permettere di eseguire in sicurezza lo svuotamento dell'acqua all'interno dell'erosione, ed evitare che possa avvenire un ribaltamento del muro.

Di seguito verranno eseguiti dei carotaggi sulle fondazioni per permettere l'esecuzione del getto in CLS. Infine verrà pompata l'acqua dalla zona erosa e sarà fatta decantare in una vasca prima di riversarla nel torrente. Successivamente verrà eseguito il riempimento con getto in CLS che andrà a compensare tutta la zona erosa.

Durante il cantiere lo scarico dell'impianto di depurazione e le tubazioni di scarico delle acque meteoriche rimarranno funzionanti, poiché la loro deviazione comporterebbe delle difficoltà esecutive con un costo eccessivo.



Per la sistemazione finale dell'alveo verranno riposizionati i blocchi ciclopici, delle piste di cantiere, in prossimità del piede del muro d'ala e della briglia per evitare che in futuro si possa ricreare un'erosione. Inoltre verrà ricreata una pozza profonda per garantire un ambiente adatto alla fauna ittica anche durante i periodi di siccità. Successivamente verrà rimosso tutto il materiale in esubero.

6. APPROVAZIONE PROGETTO E PROTEZIONE DELLA FAUNA

Il progetto di risanamento ha seguito l'iter della domanda di costruzione, con pubblicazione agli albi e ai confinanti, e inoltre al Dipartimento del Territorio che ha rilasciato avviso cantonale favorevole. Particolarmente coinvolto è l'Ufficio Caccia e Pesca (UPC), il quale, visto che la zona interessata dall'intervento è una zona di pregio per la fauna ittica, ha chiesto di fare il possibile per garantire il mantenimento di questo particolare habitat e ricordando che gli interventi in alveo non sono permessi durante il periodo di riproduzione della trota (da metà ottobre alla fine di marzo). La licenza edilizia è stata rilasciata in data 11 marzo 2025 (RM 1023/3.3.2025).

7. PREVENTIVO DEI COSTI

Il preventivo dei costi dettagliato è stato allestito dallo studio Chiesa & Partners di Chiasso. È riportato sotto il riassunto totale delle varie posizioni:

CPN	DESCRIZIONE	IMPORTO (fr.)
111	Lavori a regia	37'653.00
113	Impianto di cantiere	212'600.00
164	Ancoraggi e pareti chiodate	38'600.00
211	Fosse di scavo e movimenti di terra	206'075.00
241	Opere in CLS	102'700.--
998	Diversi	5'000.00
999	Imprevisti	57'372.00
	TOTALE OPERE COSTRUTTIVE (IVA ESCLUSA)	660'000.00
	Progettazione, appalti e direzione lavori	118'800.00
	TOTALE NETTO (IVA ESCLUSA)	778'800.00
	IVA (8.1%)	63'083.00
	TOTALE (IVA INCLUSA)	841'883.00
	ARROTONDATO IN	850'000.00

(base maggio 2025– precisione +/- 10%)

8. FINANZIAMENTO

Il CMABM si è occupato di concordare le quote di partecipazione al finanziamento dell'opera di tutti gli enti coinvolti, in particolare:

- Ufficio corsi d'acqua (UCA) in rappresentanza del proprietario del torrente Breggia mappale 206 RFD;
- CMABM in qualità di manutentore delle opere di arginatura;
- comune di Vacallo in qualità di proprietario del mappale 205 RFD;
- Consorzio depurazione acque Chiasso e dintorni (CDACD) in quanto ente particolarmente coinvolto (presenza scarico IDA);
- Regione Lombardia in qualità di proprietario di parte del torrente Breggia.

L'Ufficio dei corsi d'acqua ha garantito una partecipazione ai costi pari al 60%, mentre la Regione Lombardia non si è ancora espressa in merito. Di conseguenza il restante 40% viene suddiviso in parti uguali tra CMABM, comune di Vacallo e CDAC.

Pertanto le quote di partecipazione sono le seguenti:

- UCA	60.00% di fr. 850'000.00	fr.	510'000.00
- CMABM	13.33% di fr. 850'000.00	fr.	113'333.00
- CDACD	13.33% di fr. 850'000.00	fr.	113'333.00
- Comune di Vacallo	13.33% di fr. 850'000.00	fr.	113'333.00

L'importo a carico del comune di Vacallo viene arrotondato in fr. 115'000.--.

Risulta evidente che se la Regione Lombardia deciderà di partecipare, la quota parte a carico del nostro comune sarà inferiore.

8. PROCEDURA

Visto l'urgenza dei lavori di risanamento in oggetto e in considerazione dell'arco temporale nel quale si può lavorare all'interno del torrente (da fine marzo a metà ottobre) si chiede a codesto lodevole Consiglio Comunale di concedere il relativo credito per la partecipazione al finanziamento dell'opera a lavori già iniziati.

Il presente messaggio è demandato per esame alla Commissione della gestione.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte e rimanendo a vostra disposizione per fornire eventuali informazioni che dovessero necessitare, il Municipio invita il Consiglio Comunale a voler

r i s o l v e r e:

1. Sono approvati gli interventi di risanamento dell'erosione che si è creata sul fondo del torrente Breggia, sotto l'argine e la briglia, in località Pizzamiglio ed è concesso un credito di fr. 115'000.00. Ulteriori partecipazioni andranno a ridurre l'onere a carico del Comune Vacallo.
2. Il credito è da iscrivere al conto investimenti del Comune e sarà ammortizzato conformemente alle disposizioni di legge.
3. Il credito è da utilizzare entro il 31.12.2026, caso contrario lo stesso decade.

Con ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Marco Rizza

Il Segretario:
Filippo Pezzati

Modalità decisionali: maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale.